

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 1 DI 23

Tipo di Riunione COMITATO TERRITORIALE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – EX ART. 7 D.LGS 81/08

Numerazione progressiva per anno (02/2020) **Data: 15/12/2020**

Presidente della seduta: DOTT. ROBERTO AGNESI, DIRETTORE UOC PSAL

Verbalizzante: Roberto Agnesi

Presenti:

INDIRIZZO E.MAIL	NOMINATIVO	ENTE	PR
r.vergani@apaconfartigianato.it	Raffaella VERGANI	APA Confartigianato	si
silvia.negri@api.lecco.it	Silvia Negri	API LECCO E SONDRIO	si
d.biffi@arpalombardia.it	Daniela Biffi	ARPA	
a.cioffi@assimpredilance.it	Alfonso Cioffi	Assimpredil ANCE	si
Mariarosaria.Spagnuolo@assolombarda.it	Maria Rosa Spagnuolo	ASSOLOMBARDA	
Ilenia.Curtopelle@assolombarda.it	Ilenia Curtopelle	Assolombarda	si
giulio.fossati@cgil.lombardia.it	Giulio Fossati	CGIL	si
biagio.bonomo@cgil.lombardia.it	Biagio Bonomo	CGIL	si
gianperegog@alice.it	Giancarlo Perego	CGIL	
marcello.riva@cisl.it	Marcello Riva	CISL	si
nadia.lazzaroni@cisl.it	Nadia Lazzaroni	CISL	si
silvano.scaccabarozzi@cisl.it	Silvano Scaccabarozzi	CISL	si
alberto.novati@cnadellarioedellabrianza.it	Alberto Novati	CNA Como Lecco Monza	
sede@collegiogeometri.mb.it	Elio Provinzano	Collegio geometri MB	
pgrieco@artigiani.lecco.it	Paolo Grieco	Confartigianato Lecco	si
paolo.galli@tecnoimp.it	Paolo Galli	Confartigianato Lecco	
viviana.annoni@tecnoimp.it	Viviana Annoni	Confartigianato Lecco	si
m.granturco@tecnolario.com	Ing. Mattia Granturco	Confcommercio Lecco	si
meregalli.m@confcooperative.it	Marco Meregalli	Confcooperative Monza	
barison@confindustriaecoondrio.it	Andrea Barison	Confindustria Lecco	si
e.soffientini@gmail.com	Emanuele Soffientini	Ebiten	
k.barbirato@esem-cpt.it	Katia Barbirato	ESEM CPT	
g.zappa@esem-cpt.it	Gabriele Zappa	ESEM CPT	
direttore@espelecco.it	Mauro Fumagalli	ESPE Lecco	
m.cogliati@inail.it	Moreno Cogliati	INAIL Lecco	
v.tripi@inail.it	Vittorio Tripi	INAIL Monza	
egidio.dozio@inps.it	Egidio Dozio	INPS	si
gianpaolo.rusconi@inps.it	Gianpaolo RUSCONI	INPS LECCO	si

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 2 DI 23

michele.barile@ispettorato.gov.it	Michele Barile	ITL LECCO	
Mariella.stabile@ispettorato.gov.it	Mariella Stabile	ITL LECCO	
carlo.colopi@ispettorato.gov.it	Carlo Colopi	ITL Milano Lodi	si
m.costa@ordineingegneri.mb.it	Maurizio Costa	Ordine ingegneri Monza	si
lauramaria.motolese@interno.it	Laura Maria Motolese	Prefettura LECCO	
luigi_frassoni@regione.lombardia.it	Luigi Frassoni	Regione Lombardia	
uglcomo@libero.it	Domenico Marangio	UGL Como	
francesco.dibranco@ugl.milano.it	Francesco Di Branco	UGL MILANO Francesco di Branco	
francescogrieco@rlstlecco.it	Francesco Grieco	RLST Lecco	si
g.sala@inail.it	Giorgio Sala	INAIL Monza	si
m.lamalfa@inail.it	Marco Lamalfa	INAIL Monza	si
maicolalfano82@gmail.com	Maicol Alfano	AIAS	si
-	Cesare Formigoni	ATS Brianza	si
-	Nicoletta Castelli	ATS Brianza	si
-	Franco Frangi	ATS Brianza	si
-	Paola Grignaschi	ATS Brianza	si
-	Roberto Agnesi	ATS Brianza	si
-	Marco Canesi	ATS Brianza	si
-	Roberto Aondio	ATS Brianza	si

Assenti giustificati: //

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale riunione 30/06/2020
2. Attività del DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA in relazione all'emergenza Covid-19
dott.ssa Nicoletta Castelli direttore DIPS
3. Stato dell'arte attività PSAL nel 2020: contributo attività per Covid 19 – Modifiche al Piano dei Controlli 2020
Agnesi
4. Stato di attuazione dei piani mirati di prevenzione (PMP) - *Agnesi*
5. Dati statistici andamento infortunistico nel 2020 – Contrasto infortuni mortali - *Agnesi*
6. Aggiornamento sito internet ATS-Brianza – *Agnesi*
7. Interventi preordinati componenti del Comitato
8. Proposte di attività del Comitato per il 2021 in funzione dei possibili scenari - *Agnesi*
9. Discussione sulle proposte per il 2021 – programmazione prossime riunioni
10. VARIE ED EVENTUALI

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 3 DI 23

La seduta inizia alle ore 14.30 in video conferenza TEAMS. Sintesi della discussione:

PUNTO 1. Approvazione verbale della seduta del 30 giugno 2020

Agnesi introduce i lavori del Comitato e chiede l'approvazione del verbale (inviato unitamente alla convocazione) della precedente riunione; non vi sono osservazioni, il Comitato approva. Il verbale definitivo è allegato al presente documento.

PUNTO 2. Attività del DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA in relazione all'emergenza Covid-19 - *dott.ssa Nicoletta Castelli direttore DIPS*

La dott.ssa Castelli illustra le modalità con cui il DIPS si è preparato ad affrontare la situazione dopo che la "seconda ondata" ha di fatto reso impossibile il contact tracing a causa dell'elevato numero di casi segnalati. La soluzione del problema è stata ricercata modificando i sistemi informatici per la presa in carico dei pazienti con il progressivo adattamento, fin dall'esordio dell'epidemia, di un applicativo destinato alla gestione dei casi e ad adempiere al debito informativo verso Regione, Prefetture etc. Attualmente il sistema permette di lavorare in modo rapido, a partire dalla presa in carico dei positivi, che si attiva con lo scaricamento dei dati regionali dei tamponi. ATS contatta i casi positivi tramite SMS inviato al cellulare indicato al momento del tampone e fornisce un link al sito internet dove è pubblicata una guida che viene brevemente illustrata durante la riunione (<https://www.ats-brianza.it/it/azienda/news-online/2318-sei-positivo-al-covid.html>). Direttamente dal sito, nel rispetto della privacy, previa verifica dell'identità per mezzo del recapito telefonico, che deve essere quello personale del caso positivo, è possibile comunicare i propri dati, lo stato di salute, le informazioni necessarie sugli eventuali contatti e le comunità frequentate (scuola, lavoro, strutture socio sanitarie etc.). Successivamente la persona viene indirizzata a scaricare alcuni documenti informativi sulla gestione della quarantena e per il rientro in comunità. La persona può direttamente scaricare il provvedimento di isolamento, necessario per il successivo certificato medico rilasciato dal MMG e può prenotare il tampone di controllo, alla scadenza dei 10 giorni dalla positività, di cui almeno gli ultimi tre senza sintomi, presso i punti prelievo delle tre ASST. Vi è anche la possibilità di comunicare l'esito di eventuali tamponi effettuati privatamente. In caso di variazione dello stato clinico, ad esempio insorgenza di sintomi nuovi o diversi, la persona può modificare successivamente il questionario sanitario. Per quanto riguarda i contatti stretti, si richiede di comunicare il loro nominativo e il numero di telefono (preavvertendoli che saranno successivamente contattati da ATS Brianza per la gestione della quarantena). Questo nuovo sistema ha consentito di

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 4 DI 23

azzerare in tre settimane l'arretrato di casi che si erano accumulati quando la procedura era meno automatizzata per il numero elevato di tamponi positivi registrati. Permangono alcune criticità residue che vengono poi gestite dagli operatori del DIPS in quanto circa il 20% degli SMS inviati non determinano l'attivazione del paziente per numero errato o per difficoltà oggettive nell'uso degli strumenti telematici; le persone vengono allora contattate direttamente dagli operatori e prese in carico individualmente.

Al termine delle presentazioni viene aperto il dibattito su questo punto dell'OdG.

Alfonso Cioffi: si complimenta per l'iniziativa e ringrazia per la presentazione. Chiede a che punto è il tracciamento che in provincia di Monza (ma anche in altre province) è saltato e se il personale è stato distolto da altre attività per essere impiegato nelle attività anti Covid 19. Chiede se si prevede di riprendere le ordinarie attività di controllo proprie dei servizi nei prossimi mesi.

Castelli: lo strumento ha permesso di recuperare, come si è detto, l'arretrato che è arrivato fino ad oltre 15.000 casi in attesa di tracciamento. Attualmente siamo in tempo reale ma il sistema ha pur sempre alcuni limiti per cui è in corso una riorganizzazione con l'individuazione di "case manager" che coordineranno altri operatori al fine di rendere più efficiente la gestione e riprendere, almeno parzialmente, le normali attività sospese a causa dell'epidemia. Regione Lombardia, al momento, per tutti i servizi, ha dato indicazioni di mantenere soltanto le attività essenziali ed indifferibili; si spera che l'andamento epidemiologico consenta la graduale ripresa nel prossimo futuro.

Agnesi: in attesa di altre domande, propone un quesito pervenuto con mail da più parti, sul tema del rientro dei positivi oltre il 21° giorno.

Castelli: sul tema regna l'incertezza per il contrasto tra norme che non è stato risolto dall'ultimo DPCM. In attesa di ulteriori indicazioni da parte di Regione Lombardia e del Legislatore, si deve distinguere, per gli operatori delle strutture socio sanitarie, Regione con DGR ha già indicato che il rientro può avvenire soltanto a seguito di tampone negativo; per le altre situazioni, ove richiesto, DIPS procede con l'effettuazione di tampone fino alla negativizzazione. Deve però essere chiaro che ciò comporta il rischio, soprattutto in presenza di una possibile "terza ondata" che molte persone non rientrino al lavoro per tempi anche lunghi pur non essendo più contagiose (la positività al tampone non costituisce necessariamente un indicatore che il soggetto sia ancora in grado di trasmettere il virus).

Barison: Sottolinea la rilevanza del tema, molto sentito dalle aziende, anche per la responsabilità che comporta a carico del datore di lavoro. Le aziende hanno quindi cercato di gestire già da due mesi questi casi dopo la circolare del Ministero della Salute che chiude al 21° giorno l'isolamento. La difficoltà riguarda anche le relazioni

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 5 DI 23

e il clima tra colleghi di lavoro in caso di rientro di un soggetto ancora positivo in assenza di dati scientifici che dimostrino la mancanza di rischio di contagio. I medici competenti sostengono che si tratta di evidenza epidemiologica e non scientifica, non si sentono tranquilli nel riammettere il lavoratore. Quindi le aziende procedono in proprio a fare tamponi, pur non sapendo come gestirli in assenza di regolamentazione sui tamponi privati, e non fanno rientrare il lavoratore. Nei comitati aziendali anche i sindacati concordano, perché percepiscono il rischio, sull'opportunità che si eviti in questi casi il ritorno al lavoro. Chiede come valutare questa ipotesi in assenza della possibilità di gestire la situazione in accordo con ATS e vista anche la regolamentazione eccessivamente burocratica dei test rapidi. Lamenta quindi l'impossibilità per il privato di collaborare con il sistema pubblico che non gestisce il tampone fatto in questo ambito. Soltanto l'evidenza scientifica che non si tratta di soggetti infettivi alleggerirebbe i risvolti anche psicologici di questo problema nell'ambiente di lavoro.

Castelli: ribadisce che le evidenze scientifiche ci sono e supportano il fatto che questa positività di lunga durata non comporti il rischio di trasmettere il virus, fermi restando alcuni requisiti quali assenza di sintomi e di condizioni cliniche particolari dei soggetti; verosimilmente si tratta di tracce di frammenti di virus che non sono contagiosi e che vengono comunque rilevati da questa metodica di analisi molecolare. Siamo comunque in attesa di risposte del Comitato Tecnico Scientifico ma nel frattempo ATS non lascia abbandonati questi casi e ove esista una richiesta li gestisce come detto prima.

Agnesi: ricorda come la stessa circolare del Ministero della Salute che ammette il rientro in comunità dopo il 21° cita le fonti scientifiche utilizzate a supporto della decisione. Il problema interpretativo attuale deriva anche dal modo poco rispondente ai requisiti di un testo di legge in cui è stato redatto il Protocollo Condiviso poi recepito dal DPCM senza mediazione (ci sono a questo proposito anche difficoltà su altri temi perché si sovrappone a norme successive e manca in generale l'aggiornamento al contesto epidemiologico dopo aprile 2020). Agnesi ricorda inoltre che il referto di tamponi fatto da privati può essere caricato sul sito di ATS-Brianza; infine la procedura per i tamponi rapidi non si discosta molto da quella già adottata in primavera per i test sierologici e non dovrebbe presentare eccessive difficoltà di applicazione.

P. Grieco: Anche per le imprese artigiane il problema è sentito e chiede se ci sono riscontri oggettivi diversi dal tampone per avere una evidenza di non contagiosità nel singolo soggetto.

Castelli: certamente ATS può raccogliere pubblicazioni e pubblicare i riferimenti per avallare l'assenza di infettività dimostrata dalla contemporanea effettuazione di

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 6 DI 23

tampone e test colturale. Dal punto di vista laboratoristico è possibile fare l'esame colturale che però è disponibile presso pochi laboratori (forse uno solo in Lombardia presso l'Università di Pavia) e non può essere usato per routine; però è già stato usato per casi particolari di lunga positività Covid, molto selezionati, in relazione a strutture socio sanitarie e a comunità di soggetti fragili.

Fossati: Pur non avendo seguito dall'inizio la relazione, sottolinea che anche dal punto di vista dei lavoratori la cosa è vista con preoccupazione. Sottolinea la difficoltà di interazione tra ATS, MMG e medico competente nella giustificazione come malattia che poi lascia il problema di come gestire il mancato rientro a lavoratore e datore di lavoro, in particolare nelle piccole aziende. Chiede se è possibile proporre ai medici competenti l'esame colturale come metodo di valutazione per il rientro dei lunghi positivi e, più in generale, se è possibile utilizzare il tampone rapido per il rientro.

Castelli: Al momento per i positivi non è possibile chiudere l'isolamento con il tampone rapido. Si può usare per il rientro dei contatti asintomatici al 10° giorno. Un altro possibile uso è il controllo al 5° giorno dei sanitari che sono contatti di caso se continuano a lavorare per poi chiudere al 10° giorno con tampone molecolare. Per il colturale si è già detto. Rispondendo a Barison sui tamponi rapidi ricorda la necessità di registrare tutti i tamponi effettuati anche con mainf per avere il monitoraggio epidemiologico. Non è necessario comunicare in anticipo la lista dei lavoratori da sottoporre ad esame.

Aondio: (audio non comprensibile) in chat scrive: *Le comunicazioni dei MC aziendali sui casi positivi per quanto riguarda Lecco, ieri erano state azzerate. Questo vuol dire che ieri contattavamo lavoratori ai quali mandavamo il Link per la prenotazione del secondo tampone. La scorsa settimana veniva inviato il link per la prenotazione del terzo tampone prima o a ridosso del 21° giorno.*

Barison: Alla luce delle nuove informazioni fornite, come funzionario di associazione, si sente più tranquillo nel dare indicazioni sul rientro alle aziende e chiede conferma se si può comunicare ad aziende e lavoratori in questo senso, incluso eventuale ulteriore tampone dopo il 21° giorno a carico di ATS. Altro problema è quello della convivenza, dopo negativizzazione, con un altro ancora positivo.

Agnesi: ribasce il problema della difficoltà di interpretazione in relazione alla gerarchia delle fonti; la gestione dei periodi di quarantena è sempre stata attuata con circolari del Ministero della Salute in funzione di altre norme di rango superiore.

Castelli: per quanto riguarda la convivenza, esistono norme di base che devono essere applicate per garantire l'isolamento. Se queste regole sono rispettate, il problema della convivenza non si pone. Tuttavia ora il perdurare della pandemia ha

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 7 DI 23

reso le persone meno attente a rispettare le indicazioni e per questo è indispensabile ribadire le norme da seguire e, per il rientro, verificare se non state rispettate.

Barison: anche Confindustria sente la necessità di una revisione del Protocollo Condiviso che non è più attuale. La tecnica di stesura è quella di una linea guida e non di un testo di legge e questo determina anche altri problemi. Comunque ora è chiaro quali indicazioni dare alle aziende.

PUNTO 3. Stato dell'arte attività PSAL nel 2020: contributo attività per Covid 19 – Modifiche al Piano dei Controlli 2020 - *Agnesi*

Come è già stato ribadito in precedenza, a seguito dell'emergenza, sono state sospese da Regione tutte le attività differibili e il personale del Dipartimento è stato impiegato nelle attività per la gestione dei casi Covid. Anche la vigilanza nei luoghi di lavoro, pur mantenuta a regime ridotto, è stata orientata anche al contrasto all'epidemia.

In questo ambito sono stati svolti controlli ispettivi in azienda per la verifica dell'applicazione dei protocolli di settore. In provincia di Monza questa attività è stata svolta con il coordinamento della Prefettura ma le stesse attività sono state condotte anche nella provincia di Lecco. Inizialmente l'attenzione è stata rivolta ad esposti e segnalazioni di irregolarità, poi si è passati ad un controllo sistematico a partire dalle aziende con oltre 30 addetti in base all'algoritmo di rischio Covid elaborato da INAIL. Vista la sostanziale rispondenza delle aziende a quanto previsto, si è ritenuto di spostare i controlli ispettivi sulle aziende con meno di 30 addetti e attuare per quelle più grandi un controllo documentale attraverso questionario con successiva ispezione sui non rispondenti e a campione sui rispondenti. L'adesione delle aziende alla richiesta di autovalutazione è stata buona. Per l'autovalutazione è stato usato, anche nella provincia di Lecco, il questionario realizzato in collaborazione con ITL di Milano (che opera sulla provincia di Monza); il questionario è stato usato dai due enti anche come guida per i controlli ispettivi ed è stato pubblicato nel sito di ATS Brianza per consentire a tutte le aziende di prepararsi ad un eventuale controllo effettuato in modo omogeneo.

Per la parte di attività svolta da PSAL i controlli non sono stati limitati alla sola normativa Covid, che è risultata ben applicata nella maggior parte dei casi, tanto che le sanzioni ex DLgs 758 per violazioni alle norme sulla sicurezza sul lavoro prevalgono numericamente sulle sanzioni amministrative per mancata applicazione del protocollo condiviso.

Un'ulteriore attività di controllo è stata svolta nelle aziende per la verifica

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 8 DI 23

- Dei progetti di screening con test sierologici e ora con tamponi antigenici rapidi con relativo monitoraggio degli esiti
- Del contact tracing effettuato da azienda e medico competente relativamente ai contatti stretti in luogo di lavoro.

Occasionalmente, da queste attività sono derivati anche controlli ispettivi in azienda. Oltre alla Guida per la ripresa del lavoro pubblicata periodicamente in base all'evoluzione normativa nel sito di ATS Brianza, il Servizio ha risposto ai quesiti email o telefonici di organizzazioni sindacali e datoriali, di singoli lavoratori e aziende o di medici competenti sull'applicazione delle norme in tema di Covid.

Il personale ha collaborato alla gestione di casi segnalati di criticità emerse soprattutto in fase di rientro al lavoro, ha risposto alla presentazione e richiesta di valutazione di protocolli speciali per attività lavorative all'estero.

Sono state avviate le inchieste per infortunio COVID in ambiente di lavoro su delega delle Procure e sono stati effettuati controlli presso le RSA in collaborazione con altri dipartimenti di ATS.

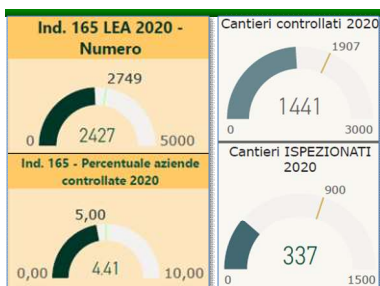
Una parte del personale PSAL ha anche collaborato con DIPS per la gestione del contact tracing di casi al di fuori degli ambienti di lavoro.

Il volume dei controlli effettuato ha fatto sì che a fine anno verosimilmente si raggiungerà il numero minimo di controlli richiesto dal LEA nazionale (controllo di almeno il 5% delle aziende con almeno un dipendente o equiparato). Tuttavia non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti ad inizio anno, prima della pandemia, nel piano dei controlli 2020. In particolare sono state riconsiderate, anche per mancanza di risorse umane, le attività di controllo nei settori di attività coinvolti nel lockdown, incluse le ispezioni nei cantieri temporanei.

Nella slide sono illustrati i valori degli indicatori ad ottobre:

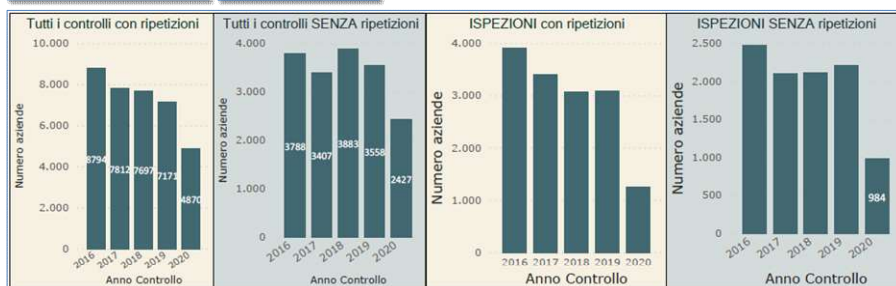
ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 9 DI 23

Indicatori aggiornati a fine ottobre (sottostimati per ritardo caricamento dati attività)



Riduzione soprattutto dei controlli con ispezione (limitati alle situazioni indifferibili)

La riduzione ha riguardato in modo particolare i cantieri



10

La riduzione delle attività ordinarie ha quindi costretto ad una rimodulazione del piano dei controlli 2020 che è stata pubblicata nel sito di ATS-Brianza.

Le attività “ordinarie” di prevenzione nei luoghi di lavoro non sono comunque mai cessate. Nel corso del 2019 era stato concesso il patrocinio incondizionato ad una iniziativa di Garden TV dal titolo “Sicuri sul prato” rivolta ai manutentori del verde, soprattutto professionali. Sono stati pubblicati 9 video su uso sicuro delle attrezzature portatili e dei DPI con il supporto tecnico del personale PSAL e in collaborazione con scuole di formazione professionale. La collaborazione versosimilmente continuerà anche nel 2021.

Il materiale è visualizzabile a questo link:

<https://www.gardentv.it/lavoro-sicurezza-giardiniere-norme-DPI.html>

Nel periodo febbraio-novembre 2020 i video hanno avuto complessivamente quasi 185.000 visualizzazioni, prevalentemente sulle attrezzature, poco sui DPI, cosa che ci induce a riflettere su eventuali iniziative di promozione in tema di scelta e uso dei DPI (peraltro già ipotizzata con la costituzione di un gruppo di lavoro interno).

E’ continuata la campagna Impariamo dagli errori con la pubblicazione della scheda n° 100 di ricostruzione di infortuni sul lavoro e “near miss”; questo traguardo è stato realizzato anche con il concorso di tecnici esterni che hanno partecipato ai corsi di formazione tenuti da ATS (l’ultimo, a causa della “seconda ondata”, in video conferenza).

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 10 DI 23

Per la rendicontazione completa delle attività si rimanda comunque al dato consolidato del 2020 disponibile da fine gennaio 2021.

PUNTO 4. Stato di attuazione dei piani mirati di prevenzione (PMP)

La pandemia Covid 19 ha avuto rilevanti conseguenze per lo sviluppo dei piani mirati che hanno come caratteristica fondante l'attività di assistenza i seminari svolti in presenza con i rappresentanti delle aziende e dei lavoratori. Inoltre, le fasi di lockdown e lo spostamento di risorse dalla vigilanza alla gestione dei casi e dei contatti hanno comportato la riduzione delle attività di controllo successive al seminario anche per i piani già avviati. Poiché i fattori di rischio di infortunio, anche nelle fasi di rallentamento produttivo, restano latenti e possono poi produrre gli eventi in occasione della ripresa, è stato fatto il possibile per proseguire le attività ricorrendo a metodologie alternative per l'assistenza alle aziende effettuando le attività seminariali dei nuovi piani in videoconferenza.

Ad oggi la rendicontazione delle attività è la seguente:

- Abbassa l'indice:
 - Monza: prosecuzione attività con controlli random e aggiornamento schede (fase verifica efficacia)
 - Lecco: verifiche su non rispondenti in fase di prima applicazione e monitoraggio schede
- Scale portatili:
 - Rinvio alcuni controlli su non rispondenti al 2021
 - Seminario in videoconferenza secondo anno 26 ottobre 2020
 - Avvio applicazione nei cantieri (gli installatori di impianti sono già stati coinvolti nella prima annualità)
- Sicurezza Macchine:
 - Seminario in videoconferenza 4 novembre 2020
- Lavorazione Lapidei:
 - Seminario in videoconferenza 10 novembre 2020

TUTTI I MATERIALI PRODOTTI SONO A DISPOSIZIONE NEL SITO DI ATS BRIANZA

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 11 DI 23

Quanto al personale assunto con i finanziamenti dei piani triennali straordinari regionali per il contrasto agli infortuni mortali, al momento sono in servizio 2 TdP a tempo determinato sui 10 previsti.

PUNTO 5. Dati statistici andamento infortunistico nel 2020 – Contrasto infortuni mortali

La notevole riduzione delle attività lavorative per i lockdown e lo smartworking hanno determinato una riduzione del numero totale degli infortuni denunciati rispetto all'anno precedente. L'analisi degli OpenData INAIL, aggiornata ad ottobre, evidenzia una riduzione molto marcata degli infortuni in itinere (percorso casa lavoro) mentre la riduzione degli infortuni in occasione di lavoro è meno ridotta per due motivi:

- Registrazione di casi di infortunio covid, particolarmente evidenti in alcuni settori sanitari e socio sanitari che abitualmente registravano un basso numero di eventi.
- Il personale in smartworking è quello impiegato in attività d'ufficio a basso rischio mentre sono rimasti in presenza i lavoratori che svolgono attività non attuabili a distanza (manifatturiero, servizi, trasporti) che sono a più alto rischio di infortuni in occasione di lavoro.

L'andamento in Brianza rispecchia quello di regione Lombardia come evidenziato nelle due slide seguenti.

ATS BRIANZA

**Dipartimenti di Igiene e
Prevenzione Sanitaria e
veterinaria**

*Sistema di Gestione per la
Qualità*

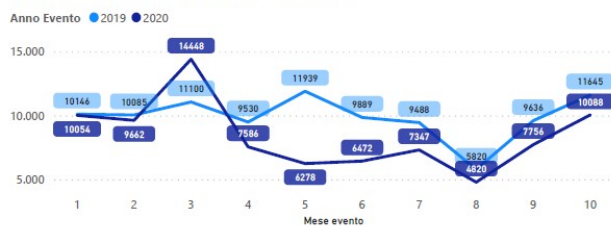
MODULO RIUNIONI

DP VRI mod. 001

REV. 0

PAG. 12 DI 23

Totale denunciati per anno e mese - Lombardia



OPEN DATA 2019 - totale denunciati

Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	7144	10730	17874
In occasione di lavoro	78909	2495	81404
Totale	86053	13225	99278

Rapporto Occ.Lavoro/Itinere

4,55

Misura

OPEN DATA 2020 - totale denunciati

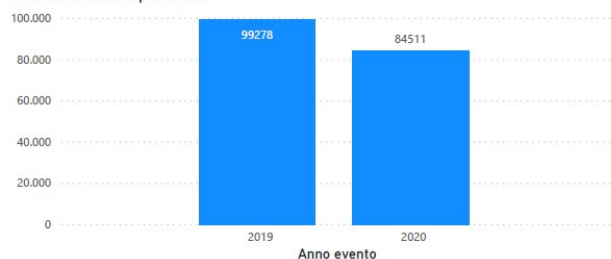
Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	3967	6176	10143
In occasione di lavoro	72847	1521	74368
Totale	76814	7697	84511

Rapporto Occ.Lavoro/Itinere

7,33

Misura

Totale denunciati per Anno



OPEN DATA 2019 - Mortali denunciati

Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere		14	21
In occasione di lavoro	83	19	102
Totale	97	40	137

OPEN DATA 2020 - Mortali denunciati

Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere		12	16
In occasione di lavoro	185	8	193
Totale	197	24	221

Infortuni denunciati per anno e mese evento ATS-Brianza



OPEN DATA 2019 - totale denunciati

Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	662	1135	1797
In occasione di lavoro	7897	178	8075
Totale	8559	1313	9872

Rapporto Occ.Lavoro/Itinere

4,49

Misura

OPEN DATA 2020 - totale denunciati

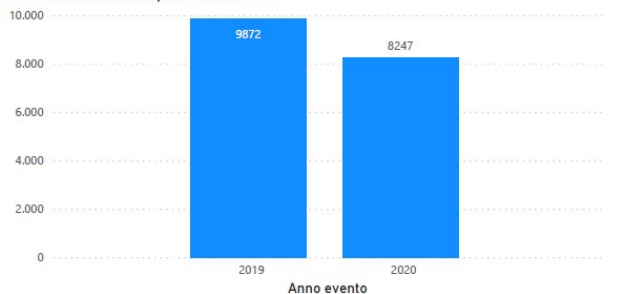
Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere	375	652	1027
In occasione di lavoro	7110	110	7220
Totale	7485	762	8247

Rapporto Occ.Lavoro/Itinere

7,03

Misura

Infortuni denunciati per anno evento



OPEN DATA 2019 - Mortali denunciati

Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere		2	2
In occasione di lavoro	14	1	15
Totale	14	3	17

OPEN DATA 2020 - Mortali denunciati

Modalita	Non stradale	Stradale	Totale
In itinere		1	1
In occasione di lavoro	11	2	13
Totale	11	3	14

Le attività sanitarie e socio-sanitarie mostrano il picco di marzo-aprile non visibile nel 2019 e il primo accenno della seconda ondata in ottobre.

ATS BRIANZA

**Dipartimenti di Igiene e
Prevenzione Sanitaria e
veterinaria**

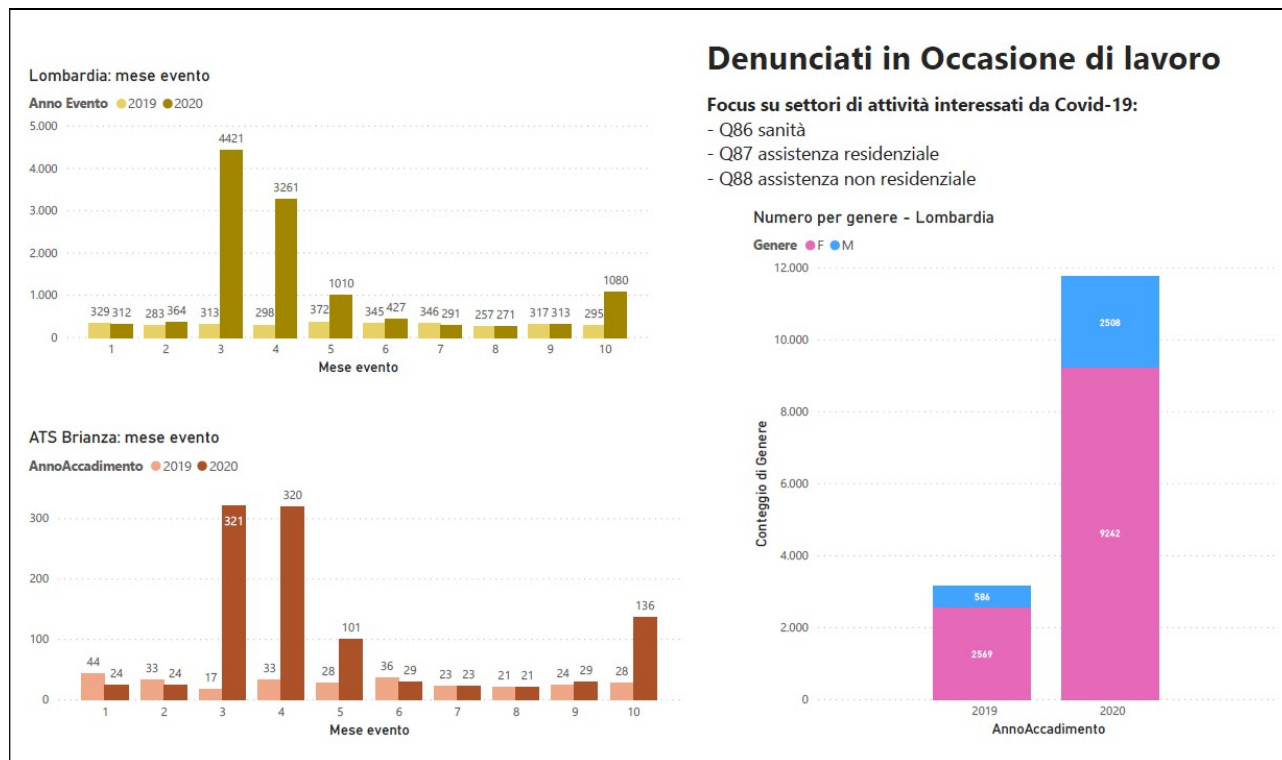
*Sistema di Gestione per la
Qualità*

MODULO RIUNIONI

DP VRI mod. 001

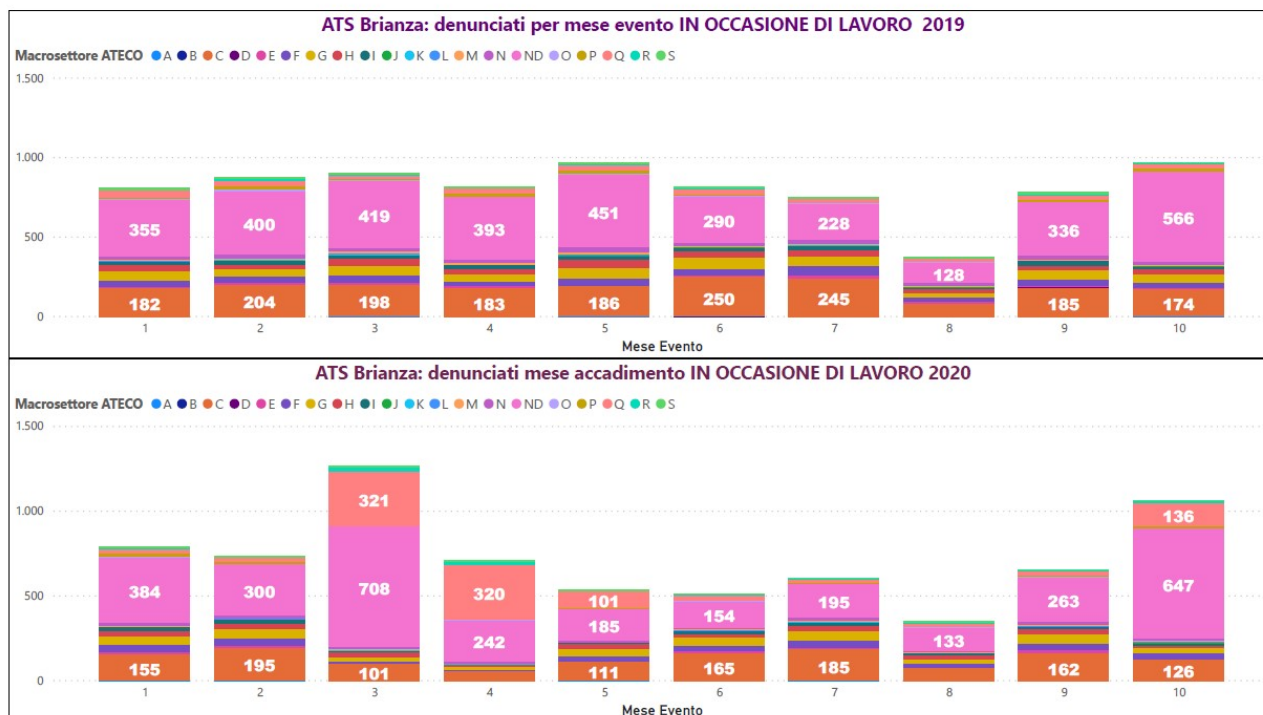
REV. 0

PAG. 13 DI 23



Rispetto al 2019, nel 2020 si evidenzia in marzo (321), aprile (320), maggio (101) e ottobre (136) un aumento di casi nel settore ATECO indeterminato (ND). E' verosimile che si tratti anche in questo caso di infortuni covid negli ospedali pubblici che non sono codificati con codice ATECO.

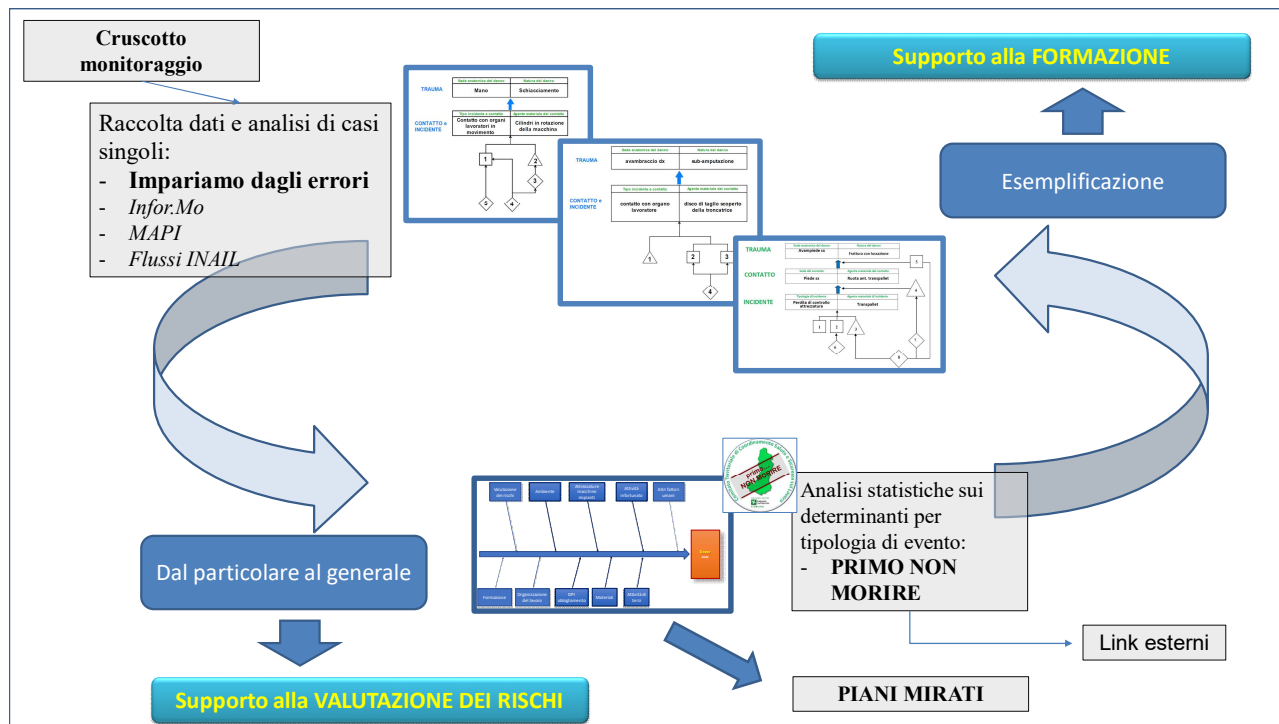
ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 14 DI 23



PUNTO 6. Aggiornamento sito internet ATS-Brianza

Nell'impossibilità di svolgere attività dirette di controllo in azienda, soprattutto in fase di lockdown e di lavoro in smart working del nostro personale, è stato accelerato il processo di produzione di materiali di promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro da utilizzare appena l'andamento epidemiologico lo consentirà. Allo scopo di rendere questi materiali più fruibili, si è proceduto ad una ristrutturazione del sito internet e ad una razionalizzazione delle iniziative nel contesto di una strategia comunicativa; nella slide successiva è mostrato il quadro strategico che individua le relazioni esistenti tra i materiali che analizzano casi singoli e quelli che sintetizzano i risultati delle analisi in indicazioni per il miglioramento della sicurezza.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 15 DI 23



I documenti resi disponibili costituiscono un supporto alla valutazione dei rischi che compete al datore di lavoro in collaborazione con RSPP e Medico Competente; alcuni materiali possono essere anche utilizzati liberamente per la formazione dei lavoratori. Le analisi dei dati possono poi essere il punto di partenza di Piani Mirati condivisi con questo Comitato.

Per l'accesso alla parte dedicata a PSAL sono sufficienti 2 click, dopo di che si ha l'accesso a sette sezioni dedicate a vari temi, incluse le attività del Comitato Territoriale. Sottolineiamo la possibilità di iscriversi per tutti (aziende, professionisti, lavoratori, associazioni) alla mailing list per restare aggiornati.

ATS BRIANZA

**Dipartimenti di Igiene e
Prevenzione Sanitaria e
veterinaria**
*Sistema di Gestione per la
Qualità*

MODULO RIUNIONI

**DP VRI mod. 001
REV. 0
PAG. 16 DI 23**

Sistema Socio Sanitario
**Regione
Lombardia**

Come arrivare in due click ... www.ats-brianza.it

The screenshot shows the website's main page. A red circle with the number '1' highlights the search bar at the top. A second red circle with the number '2' highlights the left-hand navigation menu. Below the main content area, there is a box titled 'PER RESTARE INFORMATI' with the text 'Iscrivetevi alla MAILING LIST PSAL' and an email subscription icon.

This section provides a detailed view of the website's content. A yellow arrow points to the 'PIANI MIRATI di prevenzione' section, which includes a sub-section for 'Comitato Territoriale Coordinamento'. A blue arrow points to the 'Documenti, Fag, Assistenza' section, which lists various documents and assistance services. The layout shows a grid of content blocks with images and text.

Un'attenzione particolare sarà dedicata al cruscotto di monitoraggio degli infortuni, che presenterà i dati di tutta la ATS e delle due province (anche in funzione del protocollo vigente con la Prefettura di Monza che prevede dati specifici per il suo territorio di competenza). Si prevede un vero e proprio cruscotto sintetico con gli indicatori

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 17 DI 23

essenziali (già oggetto di due incontri seminariali svolti in collaborazione con INAIL con i componenti del comitato nel 2019) e una sezione di approfondimento contenente statistiche descrittive.

The screenshot shows a web browser displaying the ATS Brianza website. The page is titled "Dati, statistiche, epidemiologia su aziende, infortuni e MP". It features a navigation menu on the left with categories like "Servizi per le Imprese" and "Servizi per i Cittadini". The main content area includes a word cloud, a campaign titled "Impariamo dagli errori", and a dashboard section for "Cruscotto Monitoraggio Infortuni". Two callout boxes are overlaid on the right side of the page:

- Orange callout box:** "Riguarda anche protocollo con PREFETTURA MONZA. Attività ancora in corso di sviluppo in collaborazione con INAIL".
- Blue callout box:** "Indicatori condivisi nel 2019 in occasione delle attività seminariali effettuate presso le sedi INAIL di LECCO e MONZA".

Il cruscotto è accompagnato da glossario e chiavi di lettura che per le successive edizioni si prevede di condividere con questo Comitato, all'interno di un gruppo di lavoro dedicato composto preferibilmente da chi ha già partecipato alle attività seminariali.

A completamento del cruscotto sarà fornito un quadro di approfondimento degli infortuni mortali (saliti a 14 nel 2019 a causa del decesso avvenuto nel 2020 di due lavoratori infortunati nel 2019) che sono 4 nel 2020; questa riduzione del numero non deve far dimenticare che i fattori di rischio latenti restano e alla ripresa, se fin da ora non si continua a lavorare sulla prevenzione, i numeri torneranno a salire.

Nell'ottica strategica prima illustrata, il dato dei mortali sarà accompagnato da riferimenti a documenti già pubblicati sulla prevenzione di quella tipologia di evento e sulla ricostruzione di eventi simili → **perché non succedano di nuovo !**.

ATS BRIANZA

Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria

Sistema di Gestione per la Qualità

MODULO RIUNIONI

**DP VRI mod. 001
REV. 0
PAG. 18 DI 23**

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

Cruscotto

GLOSSARIO E CHIAVI DI LETTURA

PUNTO DI ARRIVO:
Condivisione della «lettura» in gruppo di lavoro di questo comitato

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

ANNO 2019

Dinamiche incidentali simili sono già state trattate per fornire indicazioni preventive in

N°	COMUNE INFORTUNIO	SETTORE	NAZIONALITA'	RAPPORTO DI LAVORO	DINAMICA INFORTUNIO	tipologia infortunio	Schede PRIMO NON MORIRE	num. scheda 'Impariamo dagli errori'
1	Desio	COSTRUZIONI	ITALIA	Dipendente	Schiacciato dal franamento di scavo non protetto	34 Crollo materiali	F-P0016 F-P0026	15
2	Lentate sul Seveso	COSTRUZIONI	ITALIA	Dipendente	Caduto da botola sulla copertura di un capannone in manutenzione	51 Caduta di persona dall'alto	F-P0019 F-P0021	1, 21, 33, 75, 90, 91
3	Meda	COSTRUZIONI	ITALIA	Dipendente	Caduto da scala portatile	51 Caduta di persona dall'alto	F-P0010 F-P0011 F-P0012	23, 25, 46, 78, 80
4	Olgiate Molgora	INDUSTRIA: riparazione macchine	ITALIA	socio	Schiacciato dal ponte sollevatore auto in manutenzione	34 Crollo materiali	C-P0007	24
5	Lissone	INDUSTRIA	ITALIA	Dipendente	Ribaltamento escavatore durante la discesa dal pianale del camion	42 Perdita di controllo di un veicolo	F-P0023	
6	Sulbiate	INDUSTRIA	ITALIA	Dipendente	Trascinato dai rulli in movimento di un impianto di verniciatura lamiere	41 Perdita di controllo di una macchina	C-P0011 C-P0031	65, 5, 70, 76, 29, 81, 96
7	Nova Milanese	INDUSTRIA	ITALIA	Dipendente	Colpito da un fascio di tubi metallici movimentati con autogrù	44 Perdita di controllo di oggetto movimentato	C-P0017 C-P0014	2, 67, 68, 28
8	Varedo	COSTRUZIONI	ITALIA	Lavoratore Autonomo	Caduta dalla copertura di un rustico in ristrutturazione	51 Caduta di persona dall'alto	F-P0019 F-P0021	75, 90, 91, 1
9	Casatenovo	INDUSTRIA	Italia	Dipendente	Schiacciato dalla pressa del compattatore peli di coniglio	33 Caduta materiali dall'alto		53
10	Olginate	INDUSTRIA	ITALIA	Dipendente	Urtato da coils di lamiera in movimentazione e poi caduto al suolo con trauma cranico	41 Perdita di controllo di una macchina	C-P0017 C-P0014	37, 50, 28, 55
11	Bovisio Masciago	COSTRUZIONI	ITALIA	Dipendente	Travolto dai pannelli in legno durante lo scarico del camion	34 Crollo materiali	C-P0009	47, 95, 14, 30
12	Cremella	COSTRUZIONI	ITALIA	Lavoratore Autonomo	Caduto da scala portatile durante sistemazione grondaia del tetto	51 Caduta di persona dall'alto	F-P0010 F-P0011 F-P0012	
13	Bellusco	COSTRUZIONI	ITALIA	Dipendente	Schiacciato alla testa da un trasformatore in fase di montaggio (movimentazione)	7 - Schiacciamento	C-P0007 C-P0014	
14	Abbadia Lariana	COSTRUZIONI	ITALIA	Socio lavoratore	Colpito alla testa proiezione/ caduta di un oggetto	33 Caduta materiali dall'alto		

14 CASI:
Due deceduti nel 2020 a causa di infortunio accaduto nel 2019

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 19 DI 23

ANNO 2020							Dinamiche incidentali simili sono già state trattate per fornire indicazioni preventive in ...	
N°	COMUNE INFORTUNIO	SETTORE	NAZIONALITA'	RAPPORTO DI LAVORO	DINAMICA INFORTUNIO	tipologia infortunio	Schede PRIMO NON MORIRE	num scheda 'Impariamo dagli error'
1	prov. Monza	METALMECCANICA			Sfondamento della superficie non pedonabile	51 Caduta di persona dall'alto	F-P0019 F-P0021	26, 87, 78, 10, 33
2	prov. Lecco	COSTRUZIONI				51 Caduta di persona dall'alto	F-P020	75, 90
3	prov. Lecco	MANUTENZIONE VERDE			Ribaltamento PLE in fase di scaricamento da camion	42 Perdita di controllo di un veicolo	F-P0023	
4	prov. Monza	LEGNO			Schiacciato da parti di macchina	avviamento intempestivo macchina	C-P0012 C-P0013 C-P0031 C-P0032	65, 29, 5, 86, 103

CONTINUANO A SUCCEDERE SEMPRE
«NELLO STESSO MODO» !!

31

La ripetizione di eventi che non sono mai del tutto uguali ma hanno dinamiche e cause simili ci fa interrogare sulla capacità di raggiungere tutti i soggetti coinvolti e sulle modalità da adottare per ottenere una modifica di comportamenti e del livello di sicurezza delle attrezzature.

PUNTO 7. Interventi preordinati dei componenti del Comitato

PUNTO 8. Proposte di attività del Comitato per il 2021 in funzione dei possibili scenari

Allo stato attuale l'evoluzione della pandemia Covid 19 è molto "fluida";

- non è ancora chiaro quali saranno le ricadute di eventuali varianti del Virus
- occorrerà valutare la tempistica per il completamento della copertura vaccinale (prima dell'estate? fine 2021 ?) e della sua efficacia
- eventuale sviluppo di una "terza ondata" con la seconda che non si è ancora del tutto esaurita
- difficoltà di reclutamento di nuovo personale PSAL, sia di quello a tempo determinato per i piani mirati, sia per sostituire le cessazioni dal servizio per varie motivazioni del personale a tempo indeterminato.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 20 DI 23

Per questi motivi oggi vengono presentate delle ipotesi di lavoro del 2021 per agevolare le riflessioni e rimandare al prossimo incontro, ipotizzabile a fine gennaio inizio febbraio, le conclusioni.

Inoltre verranno proposte le prime azioni per gennaio-febbraio, che sono fattibili anche in contesto di perdurante lockdown ma in previsione di una ripresa a pieno regime delle attività produttive in aziende e cantieri nella seconda metà dell'anno.

In primo luogo si presenta la campagna di promozione della sicurezza nei cantieri partendo dalla diffusione dei materiali prodotti dal Comitato nel 2019 che non è stato possibile utilizzare nel 2020.

A fine gennaio potrebbero essere già realizzati incontri in video conferenza con gli enti pubblici, in particolare con uffici tecnici comunali, sul ruolo del committente pubblico e privato, come da slide riportato sotto. In provincia di Monza (eventualmente anche a Lecco) l'iniziativa potrebbe essere supportata e promossa dalla Prefettura a cui è già stata presentata. Su questo chiederemo la partecipazione dei componenti del Comitato che hanno collaborato alla produzione dei documenti. Lo stesso tema può essere poi proposto anche a professionisti del settore e ai cittadini, se saranno possibili incontri in presenza presso le sedi comunali (nella seconda parte del 2021).

Promozione della sicurezza nei cantieri

Fine gennaio – inizio febbraio 2021:

- Videoconferenza con uffici tecnici comunali (per la Prov. Monza possibile collaborazione con Prefettura per invito). Da realizzare in collaborazione con ESEM – CPT Milano, ESPE Lecco e altri componenti del gruppo che ha prodotto il materiale. TEMI:
 - Il ruolo del **COMMITTENTE PUBBLICO**
 - Collaborazione uff. tecnico per la diffusione del fascicolo e del depliant su ruolo del **COMMITTENTE PRIVATO**
- Videoconferenza con altre amministrazioni pubbliche che appaltano lavori di tipo edilizio. TEMI:
 - Il ruolo del **COMMITTENTE PUBBLICO**

Maggio-giugno (o quando situazione Covid lo consente):

In collaborazione con le amm.ni comunali, organizzazione di incontri con la cittadinanza interessata sul tema del ruolo del committente privato.



Possibile coinvolgimento di ordini professionali, CSE e CSP

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 21 DI 23

Ulteriori attività nell'ambito della comunicazione riguarderanno o potranno riguardare:

- Campagna Impariamo dagli errori
 - Corsi, anche on line, per RSPP, RLS, professionisti sul metodo “Sbagliando s’impara”
 - Pubblicazione schede ricostruzione infortuni e near miss
 - Convegno sulle storie di infortunio (esteso ad altre esperienze: Infor.Mo. Dors, MAPI) se l’andamento epidemiologico consentirà le attività in presenza.
- ALERT per tipologie di evento a gruppi mirati di aziende o lavoratori; questa iniziativa è da valutare perché dovrebbe essere condotta in collaborazione con altri soggetti del comitato. I destinatari delle comunicazioni potrebbero essere ricavati da:
 - Data base corsi formazione abilitanti
 - Per comparto
 - Mailing list
- Seminari (anche in videoconferenza) febbraio-marzo con RSPP, RLS, CSE, CSP, ORDINI PROFESSIONALI, Medici competenti su temi specifici nell’ambito delle attività programmate di PSAL

Proposte gruppi di lavoro già attivi (che sono stati parzialmente sospesi per Covid) o da attivare:

- Ruolo RLS/RLST – RSPP già attivo, attese conclusioni
- Stress lavoro correlato
- Primo non morire (estensione casistica)
- DPI (esiste già un gruppo interno PSAL che dovrebbe produrre schede sui criteri di scelta e uso dei DPI da pubblicare nel sito)
- Gruppo valutazione dati statistici per Cruscotto andamento infortunistico e sintesi interpretativa (vedi punto 6 del OdG).

PIANI MIRATI

In corso:

- Abbassa indice (si potrebbe valutare estensione ai controlli in prov. di Monza); prosecuzione per prov. Lecco. Prosecuzione del monitoraggio dei questionari e dei dati infortunistici.
- Sicurezza Macchine: Nuovo reclutamento aziende 2021 e controlli sulle reclutate del 2020

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 22 DI 23

- Scale (per il 2021 non è previsto nuovo arruolamento aziende, prosecuzione con reclutamento in cantiere delle aziende contattate in caso di ispezione); controlli sulle reclutate nel 2019-2020.
- Lavorazione Lapidei (si esaurirà nell'anno a causa del limitato numero di aziende coinvolgibili)

Ipotesi di nuovi piani mirati o di modelli innovativi (*):

- Sorveglianza sanitaria e Covid
- Sorveglianza sanitaria, appropriatezza accertamenti integrativi inseriti nel protocollo dal MC
- Ruolo MC nell'emersione delle malattie professionali
- Formazione dei lavoratori - progettazione (* contenuti adeguati e metodi appropriati)
- Uso di "Primo non morire" in un piano mirato (* ricadute sulla valutazione dei rischi ?)
- Scelta e uso dei DPI
- Infortuni in itinere ? In relazione a PNP che prevede la tutela del lavoratore in tutti i contesti e potrebbe essere gestito in cooperazione con altri enti

Terminata l'illustrazione delle possibili attività, si apre il dibattito. Dopo la pausa di riflessione, alla prossima riunione si adotteranno le decisioni in relazione fattibilità nel contesto epidemiologico Covid.

PUNTO 9. Discussione sulle proposte per il 2021

Si concorda che la prossima riunione sarà tenuta in videoconferenza il giorno 1 febbraio 2021 alle ore 14.30; seguirà invito.

PUNTO 10. Varie ed eventuali

//

Conclusioni in cui devono essere puntualmente riportati i pareri divergenti e le relative motivazioni
NESSUNA.

Eventuali suggerimenti in merito al miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati
NESSUNO.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 23 DI 23

IL VERBALIZZANTE

Seduta del (*): 01/02/2021

Roberto Agnesi

Si approva

Osservazioni

IL PRESIDENTE
COMITATO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO SSL

Dott. Roberto Agnesi

(*): è la seduta successiva